



ING. MICHELE VANNUCCI

PEC: michele.vannucci@ingpec.eu

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE

PEC: pec@pec.bonificamarche.it

PEO: stefano.postacchini@bonificamarche.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI PESARO-URBINO

PEC: fp43289@pec.carabinieri.it

OGGETTO: INTERVENTI PER RIPRISTINARE LA RETE DEI TRASPORTI NECESSARI A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 16.05.2023. ACCORPAMENTO N.1 Accorpamento interventi: MA-URVI-000028 - MA-URVI-000029 - MA-URVI-000030 - MA-URVI-000031 - MA-URVI-000032 - MA-URVI-000033 - MA-URVI-000034 -MAURVI- 000035 - MA-URVI-000036 - MA-URVI-000037. CUP: B77H23003740001 Codice intervento: ALL23_ACC.1. COMMITTENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE. Comunicazione relativa all'intervento di cui al sito 4 codice MA-URVI-000034.
NOTA DI RISCANTRO.

Con nota PEC del 24/03/2026, il Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto, ubicato lungo la S.P. 44 Panoramica del San Bartolo, in prossimità della particella n. 141 del Foglio 2 del Comune di Pesaro, ha rappresentato a questo Ente Parco la necessità, ai fini dell'esecuzione delle opere di sistemazione del dissesto della scarpata stradale, di accedere alla sommità della stessa utilizzando "per un tratto di circa 15 ml la strada attualmente occupata da vegetazione, posta tra le particelle n. 141 e 137".

L'intervento è finalizzato al ripristino del dissesto causato dagli eventi alluvionali del 16/05/2023 ed è finanziato, insieme ad altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione all'interno del Parco, mediante fondi PNRR. Si tratta pertanto di opera pubblica e di pubblica utilità, rientrando nelle attività previste dalle Ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, finalizzate alla messa in sicurezza dei territori gravemente danneggiati dagli eventi meteorologici.

I lavori di consolidamento in oggetto, progettati per conto del Consorzio di Bonifica delle Marche, sono già stati esaminati e valutati positivamente da questo Ente Parco, come da provvedimento prot. 5046 del 26/05/2025 rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi appositamente convocata. Nel progetto originariamente esaminato non era tuttavia specificata la necessità di realizzare una pista di accesso alla porzione superiore della scarpata che, alla luce della tipologia delle opere previste, risulta indispensabile per consentire la corretta esecuzione dell'intervento.

Il percorso di accesso, in base a quanto precisato dalla D.L., sarà realizzato mediante taglio o sfalcio della vegetazione esistente, costituita prevalentemente da Canna di Plinio (*Arundo plinii*) e da arbusti, in particolare Ginestra (*Spartium junceum*) e Rovi (*Rubus* sp.). Si evidenzia che i primi 15 metri coincidono con il sedime di una strada preesistente, come riscontrabile dalla cartografia catastale.

L'intervento ricade in zona B del Piano del Parco, e ai sensi dell'art. 24 e all'art.44 del Regolamento del Parco, il taglio degli arbusteti di Ginestra è subordinato al rilascio del nulla osta dell'Ente Parco e sono vietati i tagli a raso degli arbusteti nel periodo riproduttivo della fauna selvatica, compreso tra il 1° aprile ed il 31 luglio di ogni anno.

Considerato che il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 08/04/2025 ha deliberato ai sensi dell'art.122 di autorizzare in deroga per motivi di rilevante interesse pubblico il Direttore al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché i lavori vengano svolti sotto la supervisione di un tecnico faunista che, sul campo, valuterà eventuali misure di mitigazione o sospensione dei lavori a tutela della fauna.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che l'intervento richiesto ha carattere minimale e, considerata la sua prossimità alla S.P. 44 Panoramica del San Bartolo, non modifica il quadro valutativo già esperito sul progetto originariamente esaminato.

Si ritiene pertanto di poter rilasciare, per quanto di competenza sulla base della Deliberazione del Consiglio Direttivo n.25 dell'8/04/2026 e fatti salvi eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, il nulla osta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Parco per i lavori proposti, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori vengano svolti sotto la supervisione di un tecnico faunista che, sul campo, valuterà eventuali misure di mitigazione o sospensione dei lavori.
- la pista dovrà avere una larghezza non superiore a quella necessaria per il transito e il trasporto del materiale utile all'esecuzione dei lavori;
- il taglio della vegetazione dovrà privilegiare, per quanto possibile, lo sfalcio/trinciatura della Canna di Plinio, limitando al minimo il taglio degli arbusti di Ginestra;
- il taglio dovrà essere effettuato rasente il terreno, evitando l'estirpazione delle piante per favorire la naturale ricolonizzazione del sito;

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini